

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 15-04-2020

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	15/04/2020	6	maltempo in arrivo, aller ta meteo e venti for ti fino alle 12 di oggi <i>Redazione</i>	2
CRONACHE DI NAPOLI	15/04/2020	22	Via Tribucchi chiusa alle auto per frana <i>Redazione</i>	3
MATTINO CIRCONDARIO SUD	15/04/2020	34	Il fuggitivo non è positivo dalla gogna alla solidarietà <i>Maurizio Sannino</i>	4
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	15/04/2020	8	Andria, incendio distrugge oliveto sequestrato <i>Redazione</i>	5
MATTINO AVELLINO	15/04/2020	28	Gelati ai bimbi contro l'ansia da virus <i>Palma</i>	6
MATTINO AVELLINO	15/04/2020	28	Rischio frana a Portella, nuove perizie e un piano per sgomberare le abitazioni <i>Riccardo Cannavale</i>	7
MATTINO SALERNO	15/04/2020	23	Padula, scontro sul trasloco degli anziani incendio al Curto di Polla, la pista è dolosa <i>Sorrentino</i>	8
QUOTIDIANO DI BARI	15/04/2020	6	Incendio m un vivaio sotto sequestro, indagini in corso <i>Redazione</i>	9
REPUBBLICA BARI	15/04/2020	11	Incendio distrugge vecchio vivaio Allarme a Barletta invasa dal fumo <i>Cenzio Di Zanni</i>	10
meteoweb.eu	14/04/2020	1	Allerta Meteo Campania: venti forti con raffiche dalle 18 di oggi alle 12 di domani <i>Redazione</i>	11
ilsannioquotidiano.it	14/04/2020	1	Appicca un rogo nel giorno di Pasqua, denunciato 51enne <i>Redazione</i>	12
leccenews24.it	14/04/2020	1	Dopo una Pasquetta con il sole, 24 ore di temporali. Crollano anche le temperature <i>Redazione</i>	13
noinotizie.it	14/04/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca e mareggiate - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	14
positanonews.it	14/04/2020	1	Costiera Amalfitana. La nota del Sindaco di Ravello a tutti i Sindaci della Costa d'Amalfi <i>Redazione</i>	15
positanonews.it	14/04/2020	1	Maltempo, da stasera scatta l'allerta meteo: venti forti con raffiche <i>Redazione</i>	16

maltempo in arrivo, allerta meteo e venti forti fino alle 12 di oggi

[Redazione]

Maltempo in arrivo, allerta meteo e venti forti fino alle 12 di oggi NAPOLI - Maltempo e allerta meteo in Campania. Da ieri e fino alle 12 di oggi La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso "venti localmente/orti con raffiche". Le correnti sono in arrivo da Nord-Est. "Si raccomanda agli enti e alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e, in particolare, di prestare attenzione alla corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti", spiega la Protezione civile. -tit_org-

**Campania Il cedimento ha provocato lo smottamento del manto stradale. Traffico deviato
Via Tribucchi chiusa alle auto per frana***[Redazione]*

Palma Campania Il cedimento ha provocato lo smottamento del manto stradale. Traffico deviato PALMA CAMPANIA (sr) - Lavori in corso in via Tribucchi. Il sindaco Nello Donnarumma ha firmato un'ordinanza con cui impone la chiusura temporanea del tratto stradale. L'arteria è stata interessata da una frana che ha poi comportato lo smottamento del manto stradale. Si è reso necessario provvedere ad eseguire interventi urgenti di consolidamento del versante interessato dalle frane. I tecnici dell'Ente hanno inoltre valutato che non vi è la possibilità, causa l'entità dell'intervento, di effettuare il ripristino completo della sede stradale, tale da garantire il transito in sicurezza. E' stato dunque accertato che vi è rischio per la circolazione veicolare, e si è reso necessario intervenire in merito alla salvaguardia della pubblica e privata comunità. La strada resterà chiusa fino al termine dei lavori di messa in sicurezza. Gli agenti della polizia municipale avranno inoltre il compito di accertare che gli automobilisti utilizzino percorsi alternativi per i loro spostamenti, così che i lavori si svolgano in sicurezza, senza rischi per la popolazione. Intanto la Polizia municipale, coadiuvata dai volontari delle Guardie ambientali è anche impegnata nell'effettuare controlli del territorio, così da accertare che la popolazione rispetti le disposizioni governative, regionali e comunali emanate per il contenimento del Coronavirus. E' noto che i cittadini sono obbligati a restare in casa, e possono uscire solo per la spesa, per recarsi in farmacia o per eventuali emergenze. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il fuggitivo non è positivo dalla gogna alla solidarietà

[Maurizio Sannino]

Il fuggitivo non è positivo dalla sogna alla solidarietà Maurizio Sannino Lui era seduto a terra con lo sguardo perso nel vuoto, terrorizzato, incredulo, mentre alcuni agenti della polizia municipale di Torre Annunziata e i carabinieri lo invitavano a seguirli. La fuga dall'ospedale San Leonardo di Castellammare, dove era in attesa di essere visitato, era terminata. Lì, sulla banchina della stazione Circum di Pompei. Pochi secondi ed ecco che pere tutti Cannine Cirillo soprannominato "terremoto", uno dei tanti "invisibili" di Torre Annunziata che per sbarcare il lunario sono costretti ad elemosinare qualche spicciolo, si trasforma in un pericoloso fuggitivo, per giunta untore che porta in giro il coronavirus. La notizia fa il giro del web. Il suo volto, il suo nome, finanche i dati anagrafici, diventano pane per i denti dei navigatori. I commenti dispregiativi ed offensivi si sprecano. Parte la immancabile gogna mediatica, volano le sentenze. E sono pugni nello stomaco. Quel video girato alla stazione della Circumvesuviana di Pompei durante l'arresto arriva su tutti i telefonini. Quella sua frase: Non ho nessun coronavirus suona come il più classico dei sono innocente. Ieri mattina la conferma: il tampone è negativo. Car- SUL WEB ERA STATO BOLLATO COME UNTORE I VIGILI E IL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA: SI È ESAGERATO PRONTI AD ASSISTERLO mine Cirillo non ha il coronavirus. È stato dimesso dall'ospedale San Leonardo. L'ASSISTENZA Sul web, ora, non fa notizia. Ma qualcuno avvia iniziative per mettere a disposizione dell'uomo un legale per presentare una richiesta di risarcimento danni: Quello che è accaduto - dice Domenico De Vito, amico di Cannine - è vergognoso. Lo abbiamo dato in pasto al popolo del web che lo ha dato in pasto a tutta l'Italia. Sin dal primo momento ho provveduto a procurare a Cannine indumenti e oggetti di prima necessità, grazie anche alla collaborazione di don Ciro Cozzolino. Ora però facciamo in modo che i vari "terremoto" presenti in città siano curati e assistiti. Fa mea culpa anche il comandante della polizia locale di Torre Annunziata Enrico Ambrosetti: In effetti - dice - si è un po' esagerato in questa vicenda. diritto alla privacy andava messa al primo posto. Purtroppo in giro c'è paura e nascono psicosi. Importante che il ragazzo sia risultato negativo al tampone. Importante anche per i presunti contatti che avevamo provveduto a mettere in quarantena per precauzione. Noi - continua Ambrosetti - siamo molto attenti e i risultati lo dimostrano: 1887 controlli dall'11 marzo, controlli sulle persone con autocertificazione, 34 denunce per assenza di giustificato motivo. Allo stato 32 persone in quarantena obbligatoria, del totale di 220 autodenunciatesi dopo arrivo dalla Lombardia. Corre ai ripari anche l'amministrazione comunale. Cannine diventa come per incanto visibile: Proprio in queste ore - dice l'assessore alle politiche sociali Martina Nistri - stiamo consegnando con la protezione civile a Carmine una spesa solidale, e alcuni beni di prima necessità. Siamo contenti per la notizia. Pregiudicato? Non mi risulta. Ma a prescindere dalla fedina penale, dobbiamo stare dalla parte dei più deboli. Individueremo altri "invisibili". Ora - conclude l'assessore valuteremo bene i fatti, e se occorrerà sarà la stessa amministrazione comunale a mettere un legale a disposizione di Cannine. CARMINE CIRILLO DETTO TERREMOTO ERA SCAPPATO DAL SAN LEONARDO E AVEVA PRESO VARI TRENI CIRCUM -tit_org-

Andria, incendio distrugge oliveto sequestrato

[Redazione]

Andria, incendio distrugge oliveto sequestrato Un incendio di vaste dimensioni ha distrutto il capannone di un'attività agricola in campagna di Andria, in contrada Monachelle. Il vivaio, a quanto si apprende, era sottoposto a sequestro giudiziario. Le fiamme sono state domate dai vigili del fuoco. Nei giorni scorsi scoperto un altro incendio in un oliveto a ridosso della zona industriale, nel quale stavano bruciando anche oli, su un fronte lungo. -tit_org-

Gelati ai bimbi contro l'ansia da virus

[Palma]

Gelati ai bimbi contro l'ansia da virus! Antonella Palma Gelati gratis in distribuzione sul territorio comunale per bambini e residenti nei quartieri popolosi. Nella due giorni avviata ieri una pioggia di coni e coppe ha preso a circolare per rendere meno ansiosa l'emergenza. L'iniziativa con il concessionario Algida, promossa da Vis Campania in collaborazione con la Prociav Avellino attraverso l'associazione di protezione civile Smile e il Comune, coinvolge le famiglie dei diversi rioni di Solofra, Turci Castello, edifici IACP e di edilizia residenziale pubblica, le frazioni di Sant'Agata e Sant'Andrea. Dalle nove di ieri mattina ed entro le prossime ore il camioncino Algida completerà con la Protezione civile la consegna a domicilio. Intanto dal Comune arrivano nuove disposizioni nell'ambito della pubblica istruzione. Il primo cittadino ha infatti prorogato la chiusura degli edifici scolastici di ogni ordine e grado sia pubblici che privati presenti sul territorio comunale fino al prossimo 3 maggio. Disponendo anche per la gestione amministrativa di procedere con il sistema da remoto. SOLOFRA Uffici attivi grazie al programma di Smart working messo a punto dal primo cittadino. Ciò al duplice scopo di tenere al passo le procedure dell'Ente e di consentire una ripartenza ad emergenza conclusa. Un'azione che si affianca a quanto avvenuto per le attività didattiche con le disposizioni governative. Il provvedimento di chiusura degli edifici scolastici anche per la parte amministrativa si è reso necessario da parte degli amministratori di palazzo Orsini per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica. Così in materia di igiene e sanità pubblica e per ridurre gli spostamenti sul territorio dei residenti ma anche di lavoratori provenienti da altri Comuni impegnati nell'ambito delle attività amministrativa scolastica. Per mensa e trasporto scolastico il sindaco Michele Vignola e la delegata alla pubblica istruzione Eliana Visone hanno previsto, per il periodo non fruito a causa della sospensione per l'emergenza, la possibilità del rimborso o di un credito di pari importo da utilizzare per il prossimo anno scolastico. Novità anche per la scuola primaria di Sant'Agata, la cui sede è prossima ma ad essere demolita e ricostruita. La Regione ha comunicato che il progetto esecutivo è stato ammesso a finanziamento per un milione 344mila euro. Questo finanziamento -spiegano il sindaco Michele Vignola e la delegata Eliana Visone- è un risultato positivo perché consente di dare seguito al progetto di edilizia scolastica per la primaria di Sant'Agata. Inoltre il provvedimento di rimborso del servizio mensa e trasporto che sarà predisposto consente ai nuclei familiari di stornare quel costo dal periodo non fruito. ARRIVA IL FINANZIAMENTO PER LA SCUOLA DI SANT'AGATA MENSA E TRASPORTO: SI VARA IL RIMBORSO -tit_org- Gelati ai bimbi contro l'ansia da virus

Rischio frana a Portella, nuove perizie e un piano per sgomberare le abitazioni

[Riccardo Cannavale]

11 dissesto avanza e Giordano sollecita pluviometri in altura HONTEFORTEIRPINO Riccardo Cannavale Quella spaccatura che divide in due la montagna fa paura già a vederla ad occhio nudo a chilometri di distanza. Basta inoltrarsi lungo la Nazionale e già prima di entrare nel centro del paese, alzando lo sguardo, la frana che sovrasta la Portella, alla località Pastelle, appare nella sua inquietante dimensione. Un fenomeno datato ma che dallo scorso mese di novembre ha cominciato ad assumere connotati preoccupati. Al punto da spingere un cittadino a inoltrare una serie di esposti al Comune di Monteforte Irpino per lanciare il grido d'allarme. Dopo la relazione del geologo Giuseppe Piacquadio che ha confermato la situazione di pericolo, nei giorni scorsi il sindaco Costantino Giordano, accompagnato dall'assessore all'urbanistica, Carmine Torneo, dall'assessore alla protezione civile. Angelo Pi ciocchi, dalla comandante della polizia municipale. Lucilia Landolfi, e dai tecnici dei Vigili del Fuoco, Genio Civile, Protezione Civile e Carabinieri Forestale ha voluto verificare lo stato dei luoghi. Il movimento del terreno è evidente. L'area residenziale che è proprio 11, a due passi, viene costantemente monitorata. Ciò che preoccupa maggiormente è la composizione in quel tratto di montagna, dove stando ai rilievi geologici ci sarebbe una base di pietra di origine vulcanica sulla quale poggia lo strato di terreno: un mix che, in presenza di piogge abbondanti, faciliterebbe il distacco e la discesa verso valle del terreno. Dove insiste un altro e ben più popolato quartiere, quello della Portella. Ecco perché occorre intervenire subito, sia con misure preventive che con interventi di messa in sicurezza. In attesa di comprendere le eventuali responsabilità, per domani è stata fissata una nuova riunione, alla presenza del geologo che ha effettuato la relazione e, si spera, anche della Comunità Montana Partenio- Vallo di Lauro, assente al primo incontro ed i cui tecnici potrebbero chiarire meglio circa gli interventi autorizzati e poi realizzati. Intanto, l'intenzione dell'amministrazione comunale è quella di installare nuovi pluviometri per poter monitorare, in caso di piogge forti, il quantitativo di acqua che vien giù e far scattare le conseguenti misure precauzionali, fino allo sgombero delle case. Ciò che ha dell'incredibile è che mai, prima del grido d'allarme lanciato da un cittadino preoccupato da ciò che appariva ormai da tempo nella sua evidenza, i forestali che, pure, sono presenti sul territorio, avessero ritenuto dover verificare la superficie. -tit_org-

Padula, scontro sul trasloco degli anziani incendio al Curto di Polla, la pista è dolosa

[Sorrentino]

Padula, scontro sul trasloco degli anziani incendio al Curto di Polla, la pista è dolosa Pasquale Sorrentino Il primo giorno fuori dalla zona rossa per il Vallo di Diano è stato vissuto tra appelli dei sindaci, nuovi positivi che portano a oltre 145 i contagiati e anche un incendio nell'ospedale di Polla, con paura per pazienti e personale. E per completare il quadro, un braccio di ferro tra sindaco di Padula e direttrice della residenza San Pio per il trasferimento - poi non avvenuto - degli anziani non contagiati dalla struttura al Campolongo hospital di Eboli. La fine della quarantena stretta è stata accolta dai sindaci dei comuni interessati con gli appelli a non abbassare la guardia, a restare a casa e a rispettare le restrizioni. Diciamo che è finito un incubo e che siamo ritornati in una situazione di normalità nell'anormalità, allineati con gli altri comuni della Campania e dell'Italia. Così il sindaco di Sala Consilina, Francesco Cavallone. La situazione è rientrata e il Dipartimento di Prevenzione dell'Asl di Salerno non ha ritenuto necessario il rinnovo dell'ordinanza, parere accolto dall'Unità di crisi regionale. Cavallone però ha messo in guardia i suoi concittadini: La sostanza non cambia: bisogna uscire il meno possibile. A Sala si è scambiata l'uscita dalla zona rossa come una sorta di Disneyland, dobbiamo invitare la cittadinanza alla calma e a restare a casa. E infatti proprio ieri è arrivato il 73esimo positivo del comune capofila del Vallo di Diano. Un numero elevato anche per i circa 40 contagiati della casa di cura Istituto Juventus. Per l'altra casa di riposo, ieri, a Padula si è registrato lo scontro tra il sindaco Paolo Imperato e la direzione della San Pio. Il primo cittadino aveva chiesto il trasferimento dei pazienti negativi (11 su 15) al Campolongo per sanificare la struttura, ma la proprietaria - anch'ella positiva - ha convocato un avvocato per evitare il trasferimento, rimarcando che sanificazione era stata già effettuata, e ha fatto fare retromarcia alle tre ambulanze già sul posto. Il sindaco ha quindi scritto agli enti preposti per chiedere accertamenti sullo stato della struttura. Nella casa di riposo, oltre ai quattro ospiti e alla proprietaria, risultano contagiati anche il marito della dirigente e tre persone che vi hanno lavorato, tra di loro la prima positiva di Sanza. La situazione nel Vallo di Diano resta quindi complessa. Non cambieranno le restrizioni di movimento. Verranno mantenute tutte le modalità di approvvigionamento alimentare e di distanziamento sociale, ha detto il sindaco di Caggiano, Modesto Lamattina. A Caggiano si è registrato un caso molto particolare: una donna contagiata a distanza di 40 giorni, aveva partecipato al raduno religioso del 4 marzo a Sala Consilina e poi è andata in isolamento appena saputo che c'erano dei contagi. Sabato è stato effettuato il tampone ed è risultata positiva. Paura e preoccupazione anche per l'incendio che si è sviluppato in un deposito dell'ospedale di Polla. Le fiamme, per cause in via di accertamento, si sono sviluppate in un vano a piano terra al cui interno erano stoccati rifiuti speciali. L'immediato intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Sala Consilina con il caposquadra Pasquale Pagano ha evitato che le fiamme si propagassero ad altri locali. Il fumo ha invaso anche alcuni corridoi, ma fortunatamente non c'è stato bisogno di evacuazione. Sul posto i carabinieri della locale stazione con i marescialli Giacomo Mezza e Giovanni Cunsolo per i rilievi del caso. Sono stati poi raggiunti dal capitano della Compagnia di Sala Consilina, Davide Acquaviva, perché è forte l'ipotesi possa essere stato un incendio doloso. Potrebbe scattare il sequestro. IL VALLO DI DIANO FUORI DALLA QUARANTENA MA NON SIAMO A DISNEYLAND E UNA DONNA SI AMMALA DOPO QUARANTA GIORNI -tit_org-

{ Andria } Le fiamme hanno distrutto parte della struttura

Incendio in un vivaio sotto sequestro, indagini in corso

[Redazione]

{ } Le fiamme hanno distrutto parte della struttura Incendio in un vivaio sotto sequestro, indagini in corso Sono da stabilire le cause di un incendio che ha pesantemente danneggiato un vivaio che si trova in contrada Monachelle ad Andria. La, struttura era sotto sequestro e il rogo ha reso irrespirabile l'aria fino a Barletta. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e gli agenti del nucleo ambientale della polizia locale di Barletta avvisati da alcuni cittadini che non sopportavano i cattivi odori sprigionati dalle fiamme. "Continueremo la nostra, azione di controllo del territorio perche' arrivi torte e chiaro il messaggio che a nessuno e' consentito attentare alla salute pubblica e dell'ambiente", ha detto il sindaco di Barletta, Cosimo Gannito, che ha allertato il commissario prefettizio di Andria, Gaetano Tutariello. -tit_org-

Incendio distrugge vecchio vivaio Allarme a Barletta invasa dal fumo

[Cenzio Di Zanni]

Incendio distrugge vecchio vivaio Allarme a Barletta invasa dal fumo Le serre in contrada Monachelle erano chiuse dal 1994 a causa di un pignoramento, ma l'asta era sempre andata deserta. L'aria resa irrespirabile dalla combustione di plastiche e polistirolo cffCenzio Di Zanni Dell'exvivaio fermo dal 1994contrada Monachelle, alla periferia nord diAndria, restano solo le strutture metalliche che reggevano le serre, almeno dieci una a fianco all'altra. Tutto il resto è stato inghiottito dalle fiamme. Le stesse che hanno distrutto le coperture in plastica e i numerosi contenitori in polistirolo lasciati all'interno della struttura e reso l'aria irrespirabile in tutta la zona industriale di Barletta. L'allarme è partito dai piani alti di uno stabile in via don Luigi Filannino, quartiere Patalini. Dieci minuti prima delle 20 di una Pasquetta blindata causa Coronavirus, la colonna di fumo nero era ben visibile all'orizzonte. E il telefono dell'assessore all'Ambiente, Ruggiero Passero, è tornato a squillare. È così che è partita la caccia all'ennesima causa dei cattivi odori che da settimane rendono l'aria insopportabile in città, fino a provocare bruciori agli occhi e alle prime vie respiratorie. L'ultima volta, solo qualche giorno fa, è stato scoperto un rogo di scarti dei frantoi: cumuli di rifiuti speciali per oltre cento metri tra foglie, rami e probabilmente olio di sansa in contrada Callano. Stavolta il fumo ha portato il nucleo ambientale della polizia locale di Barletta, l'assessore Passero e il sindaco Cosimo Cannito nel territorio di Andria. Davanti all'ex vivaio che ardeva. Ora saranno gli agenti della polizia locale di Andria guidati da Riccardo Zingaro a fare chiarezza sulla natura e, quindi, sulle cause dell'incendio. Non si esclude che dietro quelle fiamme ci sia la mano di un piromane, ma di certo c'è che quella struttura è abbandonata da più di 25 anni. Secondo le prime ricostruzioni degli inquirenti apparteneva a una famiglia di imprenditori agricoli di Andria, che però non era riuscita a pagare il mutuo e per questo la Italfondario spa - la finanziaria che avrebbe erogato il credito o l'avrebbe comunque acquisito - aveva avviato le procedure per il pignoramento del terreno e delle serre. Una pratica iniziata nel 1994 e mai conclusa. Con la vendita all'asta dell'intero complesso che sarebbe andata sempre deserta e il primo custode giudiziario nominato dal tribunale di Trani che ha rimesso il mandato nelle mani del giudice. Toccherà alle indagini della polizia locale di Andria, coordinata dal sostituto procuratore di Trani Marcello Catalano, rimettere a posto le tessere del mosaico. Dal Palazzo di città di Barletta, intanto, è il sindaco a fare la voce grossa. Il controllo del territorio da parte nostra sarà incessante, assicura Cannito. E poi: Con l'assessore Passero siamo determinati e continueremo a essere in prima linea di persona perché arrivi forte e chiaro un messaggio: a nessuno è consentito attentare alla salute pubblica e all'ambiente. Nel post su Facebook pubblicato nella notte, il sindaco aggiunge: Il nostro territorio non può essere trattato come una pattumiera in cui sversare e bruciare rifiuti o appiccare incendi per chissà quali altre ragioni. E chi continua a pensarla così non la passerà liscia: metteremo in campo tutte le nostre risorse, mezzi e uomini, per individuare i responsabili. A Il rogo Le fiamme che hanno distrutto le serre del vivaio in contrada Monachelle ad Andria -tit_org-

Allerta Meteo Campania: venti forti con raffiche dalle 18 di oggi alle 12 di domani

Emanato un avviso di allerta meteo valevole a partire dalle 18 di oggi e fino alle 12 di domani per "Venti localmente forti con raffiche"

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo valevole a partire dalle 18 di oggi e fino alle 12 di domani per Venti localmente forti con raffiche. Le correnti sono in arrivo da Nord-Est. La Protezione civile raccomanda agli enti e alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e, in particolare, di prestare attenzione alla corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti.

Appicca un rogo nel giorno di Pasqua, denunciato 51enne

[Redazione]

Individuato e denunciato, dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Cerreto Sannita, un cinquantunenne ritenuto autore di un rogo verificatosi nel pomeriggio di domenica in località Montealto a Cerreto Sannita. incendio ha impegnato nelle operazioni di spegnimento Vigili del fuoco, Protezione civile e determinato intervento dei Carabinieri e dei Carabinieri Forestali. L'articolo completo su Il Sannio Quotidiano di oggi

Acquista qui la tua copia/* custom css */.td_uid_2_5e956f4b718ad_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5e956f4b718ad_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Dopo una Pasquetta con il sole, 24 ore di temporali. Crollano anche le temperature

Breve parentesi di maltempo, dopo tanto sole e caldo. Secondo le previsioni degli esperti, infatti, nelle regioni del Sud sono attese piogge e temporali.

[Redazione]

È stata una bella Pasquetta almeno dal punto di vista meteorologico. alta pressione che è riuscita ad impossessarsi del Belpaese ha regalato giornate dal sapore primaverile. Sole e temperature superiori alla media del periodo hanno caratterizzato questo weekend di festa, rendendo più difficile restare chiusi in casa così come disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per evitare la diffusione del Coronavirus. La beffa è che, archiviato il lunedì dell'Angelo, sull'Italia torna il maltempo. Tutta colpa di una perturbazione atlantica che, complice i venti freddi di Bora, farà crollare l'asticella della colonnina di mercurio, fino a 8 gradi in meno rispetto ai valori segnati in questo ponte di Pasqua. La giornata nera è proprio quella di martedì, 14 aprile quando la parola d'ordine delle regioni del Sud sarà instabilità. Attenzione quindi alle possibili piogge e temporali che colpiranno il Molise, la Puglia, la Campania e la Basilicata. Quanto durerà il maltempo? Lo stop della primavera durerà pochissimo, meno di 24 ore. Da giovedì, alta pressione tornerà a riaffacciarsi sull'Italia, riportando in alto le temperature. Ma anche il caldo avrà le ore contate. Secondo gli esperti, nel weekend tornerà il maltempo con il suo carico di acqua soprattutto nelle regioni del centro-nord, mentre in quelle meridionali dovrebbe resistere ancora per un po' alta pressione. Per il resto, dal 25 aprile al ponte del 1 maggio sarà un alternarsi di bello e cattivo tempo. Ma la notizia più curiosa arriva dagli aggiornamenti a lungo termine, tutti da confermare. Stando alle previsioni per quando (forse) usciremo di casa sarà un maggio decisamente instabile e piovoso. Come nel 2019, quando il mese della Madonna collezionò una serie infinita di acquazzoni.

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca e mareggiate - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per vento fino a burrasca e mareggiate Protezione civile, previsioni meteo 14 Aprile 2020 Venti settentrionali da forti a burrasca. È la previsione della protezione civile della Puglia, con validità dalle 18 odierne per trenta ore. Possibile mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: secondo lo schema, fonte protezione civile della Puglia. [INS::INS][audicentrale][vendesi-masse] allegro italia

Costiera Amalfitana. La nota del Sindaco di Ravello a tutti i Sindaci della Costa d`Amalfi

[Redazione]

Costiera Amalfitana. La nota del Sindaco di Ravello a tutti i Sindaci della Costa Amalfi. La Costiera Amalfitana deve cogliere questo momento di crisi profonda e di ferma obbligata per interrogarsi, e individuare le azioni strategiche d'apporto in essere per avviare una politica condivisa comprensoriale che consenta, non solo di rilanciare la nostra economia, ma soprattutto di correggere eventuali errori che negli ultimi decenni si sono compiuti. Un progetto del genere richiede una condizione fondamentale e imprescindibile: unione della Costiera, la condivisione di un progetto unico, impegnare unanimemente ad attuarlo. Non vi sfuggirà che singolarmente non possiamo dare alcuna risposta concreta, e correremmo il rischio concreto di avviarci supercorsi contrastanti fra loro. Fino ad oggi il Dissesto idrogeologico, il traffico, la sanità, la viabilità, i servizi pubblici, etc., non ci hanno mai visto condividere politiche comuni; il Covid 19 ci offre un'opportunità straordinaria, sta a noi saperla cogliere. Per avviare immediatamente il processo di analisi e condivisione, vi sottopongo la seguente proposta di programma, alla quale vi chiedo di dare un riscontro immediato sia in termini di adesione, ma soprattutto in termini emendativi ed integrativi, evidenziandovi che ho ritenuto utile ed opportuno non pubblicizzare più di tanto i dettagli, perché vorrei poter lanciare da subito un messaggio forte e dirompente: La Costiera Unita affronta il COVID 19, per decidere il suo futuro.

- 1) Celebrazione di una giornata di lavori da tenere a porte chiuse con la presenza fisica dei 14 Sindaci della Conferenza, e in collegamento virtuale esperti di fama nazionale e buoni conoscitori della Costiera, quali: Economista; Esperto in Sviluppo locale; Sociologo; Amministrativista; Esperto di sviluppo turistico territoriale; Giornalista/Comunicatore; Innovatore.
- 2) La giornata si articolerà con la seguente formula: 30 min. relazione di un esperto, 15 min. eventuali domande di chiarimenti; al termine 60 minuti di tavola rotonda per la sintesi della giornata.
- 3) Ciascun Sindaco avrà a disposizione 2 settimane per sviluppare un confronto all'interno della sua Amministrazione, e produrre un documento sintetico da inviare ai relatori/esperti ed ai colleghi.
- 4) Dopo ulteriori 2 settimane si celebrerà una nuova tavola rotonda come la prima, per verificare la possibilità di varare un documento programmatico unico da affidare poi ad un gruppo di tecnici che lo dovrà tradurre in atti e impegnare ciascuna Amministrazione dovrà assumere. La richiesta pressante che ci viene dal territorio è quella di organizzare immediatamente la ripresa; credo che una simile iniziativa sia la migliore risposta da dare, in termini di concretezza e di promozione del territorio; al momento non mi risultano avviate iniziative del genere, saremmo i primi e la cosa sicuramente potrà essere ripresa dai Media alimentando l'immagine di un territorio all'avanguardia e unico. Il tempo però è fondamentale, vi prego di darmi un cenno immediato per partire subito con la pianificazione che dovrebbe essere tale da consentirci di tenere il primo incontro entro il corrente mese di aprile. Io ho già in mente dei nomi per il nostro panel di Esperti, ma sarò felice di accogliere vostre proposte che vorrete farmi in uno alla vostra adesione. Ho già costituito una piccola task force con la quale sto lavorando alla programmazione dell'evento e che ci collaborerà per la migliore riuscita dello stesso. In attesa di un tempestivo riscontro vi saluto con ogni cordialità. Il Sindaco di Ravello Avv. Salvatore Di Martino

Più informazioni su Costiera Amalfitana Ravello e ScalaAccedi tramite Facebook

Maltempo, da stasera scatta l'allerta meteo: venti forti con raffiche

[Redazione]

Nelle prossime ore ci sarà un peggioramento delle condizioni climatiche significativo. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato, infatti, pochi minuti fa un avviso di allerta meteo valido dalle 18 di oggi, 14 aprile, fino alle 12 di domani, 15 aprile. Si parla di venti localmente forti con raffiche. Le correnti sono in arrivo da Nord-Est. La Protezione Civile aggiunge: Si raccomanda agli enti e alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi e, in particolare, di prestare attenzione alla corretta tenuta delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti. Più informazioni su allerta meteo Campania Costiera amalfitana maltempo penisola sorrentina Campania Costiera Amalfitana Napoli e Provincia Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)